

Francesco Tencalla

Curriculum attività scientifica, didattica e professionale

Francesco Tencalla

Nazionalità	italiana		
Madrelingua	Italiana		
Altra lingua	inglese	<i>capacità di lettura</i>	<i>buona</i>
		<i>capacità di scrittura</i>	<i>buona</i>
		<i>capacità di espressione orale</i>	<i>buona</i>
Istruzione e formazione	Maturità scientifica, <i>Collegio Gallio Como</i> Laurea in architettura, <i>IUAV - Venezia</i>		

Nasce a Como nel 1973.

Si laurea in architettura allo IUAV di Venezia con una tesi territoriale sul recupero di un'area vasta al confine fra Italia e Svizzera , relatore **prof. Carlo Magnani**. Con lo stesso istituto frequenta workshop in Italia e all'estero, in particolare nell'ambito del design e del disegno industriale.

Partecipa a vari concorsi e gare di progettazione nazionali e internazionali, ottenendo riconoscimenti e pubblicazioni, attività che successivamente deciderà di intraprendere in maniera saltuaria, fino a quasi abbandonarla.

Dal 1996 al 2004 svolge l'attività presso diversi studi, occupandosi di progettazione a diversi livelli, dalla scala urbana, territoriale, architettonica , al disegno di interni, al disegno del prodotto, fino al momento della laurea, per poi passare alla libera professione.

Dal 2005 esercita in forma autonoma e realizza progetti negli stessi ambiti, sia pubblici che privati, curandone lo sviluppo e l'esecuzione finale.

La professione risente fortemente di pensieri maturati in vari ambiti collaterali, che ne diventano struttura. In particolare si occupa di progettazione in **ambito architettonico e del design, oltre che di allestimenti transdisciplinari**, intraprendendo produzioni, che nascono direttamente da ambiti di ricerca sviluppati all'interno dello studio.

In ambito accademico ha collaborato e collabora con vari istituti, affrontando i temi dell'architettura e del disegno industriale. Appena laureato inizia una collaborazione come assistente presso lo IUAV in ambito architettonico, per poi passare all'ambito del disegno industriale.

In questo ambito collabora presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale come assistente (di diversi docenti) dal 2006 al 2010 , e docente a contratto dal 2010 ad oggi.

Contemporaneamente svolge l'attività di assistente del **prof. Riccardo Blumer** presso altri istituti, l'**Accademia di architettura di Mendrisio** (aa 2008/2009, 2018/2019) , l'Istituto superiore di architettura degli interni Piergiacomo Castiglioni, **ISAI**, di Vicenza (dal aa 2008/2009 al aa 2012/2013) e di docente titolare presso lo stesso **ISAI** (dall' aa 2013/2014 e seguenti) , l'Istituto europeo del design **IED Torino** (dall' aa 2013/2014), l'Istituto europeo del design **IED Venezia** (dall' aa 2013/2014 e seguenti), l'**Università degli studi della Repubblica di San Marino**, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale (dall' aa 2010/2011 e seguenti), l'**Università degli studi di Ferrara, Dipartimento di architettura, Corso di Laurea in Design del prodotto industriale** (dall'aa 2016/2017 e seguenti).

Intraprende con costanza una ricerca in ambito accademico di sviluppo di **fondamenti teorici e pratici** atti a scoprire e definire **nuove forme e nuove progettualità**, avvicinando le attività propedeutiche a quelle fondative. Nei corsi porta contributi provenienti da diversi mondi, per capire fenomeni e sistemi, per utilizzarli come strumenti di ricerca formale ed espressiva, in linea quindi con quello che avviene in alcune discipline del design di prodotto e di interni.

In questi anni matura un pensiero di ricerca e progettuale, legato fortemente al mondo dei materiali, della natura e dell'uomo, delle esperienze, dei sistemi quotidiani, che approfondisce con gli studenti lavorando con loro, utilizzando lo strumento dello studio e della costruzione di manufatti funzionanti (ma non necessariamente con funzione), della rappresentazione. A questo affianca l'uso della fotografia, della ripresa, strumenti utilizzati sia come rappresentazione, che come sintesi espressiva, che come strumenti di indagine.

La ricerca in particolare si confronta sempre con il lavoro materico, del modello come strumento di approfondimento e di conoscenza, di comprensione e di verifica del pensiero. Questo attraversa trasversalmente il lavoro professionale, quello accademico e quello di ricerca personale, aspetto che ricopre un ruolo importante per lo sviluppo e delle varie attività nei vari ambiti.

Metodo didattico | Laboratorio di design del prodotto

L'esperienza didattica maturata in corsi attinenti a quello del bando, individua nella costruzione di elementi, manufatti e prototipi, lo strumento di indagine, di approfondimento e di verifica indispensabile alla ricerca progettuale e nella indagine materica, del mercato e della restituzione funzionale di prodotti compiuti.

In una prima **fase introduttiva** si intende fornire allo studente gli strumenti utili nel percorso di elaborazione e rappresentazione del progetto, oltre alla costruzione di manufatti materici e restituzione funzionale del prodotto. Si vuole stimolare nello studente l'utilizzo del modello fisico e digitale come verifica solida di un pensiero e di capacità critica, di ricerca, di verifica funzionale, dimensionale e figurativa. Il modello inteso come strumento del progettista non per rappresentare o imitare un oggetto, quanto per essere parte del percorso progettuale. Lo studio affronta le strutture e le proprietà dei materiali, sollecitazioni e dimensionamento di un oggetto in attinenza al progetto da sviluppare.

Nella **fase di sviluppo del prodotto**, vengono affrontati e approfonditi i temi propri della elaborazione del progetto.

L'attività didattica si articola quindi in lezioni, esercitazioni intermedie (singole e di gruppo) ed un'esercitazione finale. Attraverso le lezioni si introducono gli studenti alle problematiche della progettazione, le esercitazioni intermedie tenderanno a far sviluppare la creatività e le capacità logiche, mentre l'esercitazione finale avrà come compito quello di abituare alla gestione di sistemi complessi di relazioni, producendo una serie di elaborati finalizzati alla realizzabilità di un prodotto a media complessità. Il progetto finale dovrà tenere in eguale considerazione gli aspetti funzionali, quelli comunicativi e la fattibilità produttiva.

Il superamento del corso è previsto passare attraverso la presentazione delle esercitazioni intermedie e dell'esercitazione finale che prenderà in esame due aspetti determinanti, una **parte pre-progettuale**, quali Product brief, in funzione del cliente scelto, dei bisogni rilevati, dell'analisi dello stato dell'arte; Moodboard, ossia l'identikit del potenziale cliente; Analisi dei bisogni; Stato dell'arte, intesa come analisi ponderata di prodotti storici e/o attualmente presenti sul mercato, assimilabili in tutto o in parte, all'oggetto del brief e una **parte progettuale** di studi preliminari, rendering, disegni tecnici quotati, foto del modello funzionale, parti descrittive dei materiali scelti e della funzionalità, schemi di montaggio e trasformazione, palette colori, grafica, naming e branding.

Attività professionale cronologia

- 1997\2000 Collaborazione con lo studio Architer (Magnani, Frate, Paccone, Vincenti). L'ufficio si occupava principalmente del progetto a scala urbana, territoriale e della realizzazione di edifici sia di piccole che di medie dimensioni.
- 2000\2001 Attività professionale presso lo studio Sopelsa, Venezia. Le attività svolte principalmente erano la realizzazione di interventi su edifici esistenti, anche di una certa importanza, sia pubblici che privati
- 2001 Attività professionale presso lo studio Fontana, Schio (Vi). Nell'ufficio venivano affrontati i temi della progettazione di grandi edifici, studiati e progettati mediante l'uso di modellatori parametrici, quindi con una visione legata al processo di realizzazione meccanizzata non tradizionale.
- 2002 Attività professionale presso lo studio Gostoli, Venezia. Le attività svolte riguardavano principalmente la realizzazione di interventi su edifici esistenti, sia pubblici che privati.
- 2002\2003 Attività professionale presso lo studio Pedron La Tegola, Venezia. L'attività svolta ha riguardato lo sviluppo di progetti residenziali, ristrutturazioni e disegni di arredi su misura, oltre allo sviluppo di arredi destinati alla produzione industriale.
- 2004 Attività professionale presso lo studio PB interiordesign, Venezia
- 2005\ad oggi Attività professionale in forma singola, come titolare.
- 2005\2007 Attività professionale in forma di gruppo di progettazione con lo studio Predieri Varini architetti, come co-titolare.
- 2007 Inizia una collaborazione critica professionale e didattica con il prof. designer Riccardo Blumer, che prosegue tutt'oggi, nell'approfondimento di temi legati al mondo del design, dell'architettura e della cultura del progetto in genere, trasversale alla attività professionale, didattica e culturale.

Attività professionale come collaboratore

piano particolareggiato di Cittadella, presso studio Architer – prof. Carlo Magnani

progetto definitivo\esecutivo edificio ATER a Conegliano, presso studio Architer – prof. Carlo Magnani

concorso per centro sportivo a Malles (Bz), collaborazione con studio Architer – prof. Carlo Magnani

assistenza cantiere recupero Teatro Malibrán (Venezia), per studio Sopelsa

progetto di recupero edificio rurale nel Cadore, per studio Sopelsa

progetto di recupero Teatro Verde sull'isola di san Giorgio (Venezia) , per studio Sopelsa

assistenza al progetto per quattro ponti pedonali parco del Ticino

Collaborazione al progetto del centro di accoglienza visitatori presso la fabbrica Tramontima, Brasile, per studio Fontana

collaborazione alla stesura del progetto della conversione in biblioteca di un edificio a Vicenza

progetto per il ridisegno degli esterni di una villa ad Asolo

assistenza al progetto per il recupero di un edificio residenziale e ridisegno degli spazi esterni a Bassano

progetto recupero due unità immobiliari a Venezia, committenti privati per studio Pedron_la Tegola. All'interno del progetto sviluppa l'arredo su misura.

progetto di conversione edificio residenziale ad albergo a Venezia, campo santa Maria Formosa

progetto di 4 loft all'interno di un edificio industriale a Mestre per studio Pedron_la Tegola.

progettazione di una fascia di costa sulla riviera Brjioni in Croazia – centro abitato, ville, centro commerciale, alberghi, wellness, per studio Pedron_la Tegola.

Assistenza progetto negozio parrucchiere (Venezia), presso studio Pedron_la Tegola. Design grande elemento espositivo

Progetto di nuovo sistema espositivi all'interno del centro etico a Trento per studio Pedron_La tegola. Nel progetto sviluppa i nuovi espositori mobili.

Assistenza progetto negozio vendita abbigliamento (Venezia) , per studio Pedron_la Tegola. All'interno del progetto sviluppa l'arredo su misura

Progetto ad inviti del format per una catena di ristoranti Riva, per studio PBInteriorDesign, sullo concept di nuovi arredi da sviluppare e riproporre nella nuova catena di caffè / ristoranti

Concept e progetto di un ristorante a Brescia, per studio PBInteriorDesign. All'interno del progetto sviluppa e approfondisce il concept, il disegno e scelta degli arredi

Collaborazione al progetto, lo sviluppo dei dettagli e degli stampi, della messa in produzione di una nuova linea di pareti mobili per la ditta Eraclit, per arch. Alessandro Pedron

Attività professionale

Titolare / contitolare

Principali lavori

“Nuovi arredi per strutture ospedaliere per bambini degenti” .Progetto e realizzazione di 4 nuovi elementi d’arredo ad uso di bambini ospedalizzati. Progetto completato.

Gli oggetti affrontano e indagano il momento di avvicinamento e di affiancamento di adulti e degenti. Il lavoro viene svolto con la costruzione di modelli fisici e digitali.

Progetto ad inviti per un nuovo oggetto sacro. Mostra itinerante e pubblicazione. Il progetto indaga la messa in forma del cuoio a costruire un oggetto. *Studio e progetto di un nuovo rosario in cuoio, affrontato costruendo modelli telai con struttura e messa in forma a caldo della lamina di pelle su stampi. Il progetto ha indagato l’uso della pelle, un oggetto fisico da toccare, che appartiene al mistero di quello che non ha forma. Il Rosario trova nel tatto il mezzo per dare tempo alla ritualità, la recitazione il modo per avvicinarsi alla meditazione. Passare dall’immagine alla realtà, dall’ombra al corporeo, dalla metafora alla verità, tale che pare una vera visione corporea.*

Nuovo centro estetico a Udine. Progetto degli interni, degli arredi su misura e degli impianti. Progetto completato. Con arch. Massimo Brignoni

“Equilibristi” Nuovi arredi espositivi in metallo. Progetto, sviluppo ed esecuzione per una attività commerciale di gioiello contemporaneo di espositori metallici. Sviluppo dei prototipi e della fase di realizzazione. Progetto completato. *Il progetto nasce da una ricerca sviluppata su sostegni per elementi poco pesanti, quindi espositore dedicati e “dosati” sull’elemento, in appoggio al muro, da sembrare precari.*

In collaborazione con una azienda di lavorazione dei metalli in genere, sono stati sviluppati vari prototipi di indagine, costantemente studiati sempre con l’uso del modello, in carta e legno.

Progetto di nuovi manufatti modulari ad uso espositivo merceologico per la città di Venezia. Progetto in fase di valutazione.

Dalla necessità di ripensare una zona mercatale, nasce il progetto di ridisegno dei moduli espositivi merceologici, di dimensione 4x3 metri, con il disegno di arredi, espositori e attrezzature.

“Insiemismi”. Progetto, sviluppo ed esecuzione per una destinazione residenziale su commissione. Costruiti in metallo, saldato e verniciato a polveri. Il lavoro è stato studiato con l’ausilio esclusivo di modelli e prototipi

Il lavoro cerca di interpretare la flessibilità di elementi da terra, circolari di altezza e raggio diverso, posti su sostegni costituiti da un foglio su piega unica, posizionabili affiancati o sovrapposti, si adattano ai più svariati spazi. L’elemento, in una serie di arredi autoprodotti, trova spazio in ambienti commerciali (come espositori) e in ambiente residenziale nello spazio living.

Progettazione di una **nuova linea di componenti d’arredo** ad uso alberghiero per un’azienda, direzione artistica e assistenza per le realizzazioni. Progetto sospeso.

Riconversione di un edificio storico a Roma, con progetto di tutti gli arredi.

Progetto in fase di valutazione

Dalla riconversione di un edificio storico, vincolato, nasce l'intenzione del disegno di nuovi arredi adatti alla tutela dell'esistente, pensati e progettati in legno.

Nuova piscina comunale. Progetto esecutivo e assistenza direzione lavori a seguito di una gara per la realizzazione di una piscina comunale a Sant'Urbano (Padova).

Progetto completato

“Involo”. Progetto, sviluppo ed esecuzione di un porta cappelli modulare di altezze differenti. Costruiti in metallo, saldato e verniciato a polveri. Il lavoro è stato studiato con l'ausilio esclusivo di modelli e prototipi

La cappelliera è pensata per una esposizione di gruppo, in cui i diversi cappelli posti ad altezze e profondità diverse, riescono a formare una nuvola di ombre, quasi volere raccontare la presenza di qualcosa, a volare.

Progetto di un impianto di 4 piani interrati a parcheggio con sovrastante piano pubblico verde a Mestre, per 10.000mq: progetto preliminare, definitivo. Progetto completato (2006-2015).

Il progetto nasce dalla ricerca già intrapresa del ripensamento dei ritagli pubblici e degli spazi di risulta. Il tentativo, oggi realizzato, di costruire uno spazio urbano sopra un impianto prettamente tecnico passa attraverso il disegno di una piastra pedonale di grandi dimensioni, inclinata a formare un piano verde. Il progetto è studiato e messo a punto con l'uso quasi esclusivo di modelli, a tutte le scale in materiali vari consoni al tipo di progetto.

“Tubo”. Corpo luminoso a sospensione o in appoggio, in metacrilato trasparente, rivestito da un foglio in legno, illuminato da neon o led. Progetto completato

L'elemento a sezione circolare si presenta come lungo e sottile, libero all'interno, con inserito una lampada neon (o led), sfilabile. L'oggetto mette in luce le venature delle essenze lignee e illumina l'ambiente con una luce filtrata.

Progetto della pedonalizzazione e sistemazione viabilista di alcune vie centrali a Mestre per una superficie di 9000mq: progetto preliminare, definitivo. Progetto completato (2006-2015).

Progetto della biblioteca universitaria a San Marino, progetto preliminare

Progetto di ampliamento di un edificio bifamiliare a Mestre

“Attriti”. Progetto e realizzazione di un tavolo prodotto con il taglio laser con l'utilizzo di due fogli di compensato.

Il principio del progetto parte dal desiderio di progettare e realizzare un tavolo, da montare e smontare con facilità, senza fissaggi meccanici. Le gambe costituite da due spine identiche, si incastrano fra loro, mentre nel piano soprastante sfruttano l'attrito e la geometria fornita da una fresatura profonda pochi millimetri ma sufficiente a dare una sufficiente stabilità. Le gambe si appoggiano a pavimento con degli innesti in teflon per alleggerire il vincolo.

Recupero e conversione in due unità immobiliari sul lago di Como. Progetto e direzione lavori.

Progetto e assistenza alla direzione lavori per la costruzione di un **nuovo edificio ad uffici** a Schio (Vicenza). Progetto eseguito

Recupero e riconversione di un ex-mulino a struttura alberghiera sul lago di Lugano. Progetto preliminare

Nuovo centro servizi a Conegliano, per una superficie di 12000mq. Progetto definitivo

Recupero di edificio a Praga (Repubblica Ceca) e riconversione a destinazione mista, abitativa e commerciale, per una superficie di circa 9000mq
Progetto preliminare

Riconversione di un impianto industriale e progetto di edifici a funzione mista, abitativa, commerciale e direzionale sul lago di Como, con progetto dell'inserimento ambientale per una di circa 12000mq

Ristrutturazione di un fienile e conversione ad abitazione sull'Appennino modenese. Progetto di massima.

“50x10000”.

Disegno di un arredo lungo 10000cm, in metallo, cablato. Progetto eseguito
L'incarico recepiva il desiderio della amministrazione di recuperare un lungo percorso diventato fatiscente e secondario. Il progetto ha riguardato il disegno esclusivo di un arredo multifunzionale, modulare, riproponibile in altre situazione, cablato, dotato di sistema irriguo, illuminazione continua a led, costruito in acciaio zincato e preverniciato, da assemblare in loco, smontabile e ispezionabile (manutenzioni).

Area destinata ad infrastrutture per pullman turistici, con nuove aree verdi e pedonali, inserimento di arredi, illuminazione e impianti. Progetto di circa 5000mq presso l'isola Nova del Tronchetto a Venezia. Progetto preliminare, definitivo, esecutivo e direzione lavori. Progetto eseguito

“Adeguamento infrastrutturale a tutela del pedone” di Piazzale Roma a Venezia, con nuove aree verdi e pedonali, con inserimento di arredi, illuminazione e impianti. Progetto di circa 12000mq . Progetto preliminare, definitivo, esecutivo e direzione artistica. Progetto eseguito

“Arredi urbani” Nuovi arredi per spazi pubblici, sedute, fioriere e attrezzature
Progetto eseguito.

Una famiglia di prodotti, pensati per condizioni tipiche degli spazi urbani, circolari, rettilinei, modulari. I progetti sono pensati per essere connessi ai servizi e con un sistema adatto al contenimento di essenze di medio fusto. Costruiti in acciaio zincato preverniciato, da assemblare in loco.

Progetto mitigazione ambientale presso l'area people Mover a Venezia, con nuove aree verdi e pedonali, inserimento di arredi, illuminazione e impianti. Progetto di circa 2000mq . Progetto esecutivo e direzione Lavori. Progetto eseguito

Nuovi accessi pedonali a Piazzale Roma. Progetto preliminare, definitivo e direzione artistica. Progetto eseguito
Interventi puntuali, sia dal carattere architettonico che degli arredi su misura (principalmente in acciaio inox), integrati in un progetto di rifunzionalizzazione degli ambiti di accesso alla porta della città.

Nuovo pontile carrabile per interscambio bagagli presso l'isola del Tronchetto, Venezia. Progetto preliminare, definitivo, esecutivo e direzione lavori. Progetto eseguito

Nuovo edificio destinato al supporto presso l'isola del Tronchetto, Venezia. Progetto preliminare, definitivo e direzione artistica. Progetto eseguito

Adeguamento dell'accesso pedonale al pontile del servizio nautico pubblico ACTV presso il mercato ortofrutticolo, isola del Tronchetto, Venezia. Progetto preliminare, definitivo e direzione lavori. Progetto eseguito

Riconversione del manufatto ortofrutticolo del Tronchetto - Venezia, con inserimento di area a parcheggio pullman, ricostruzione del manufatto e inserimento di una nuova area mercatale. Progetto in fase di valutazione ed in parte adottato.

Nuova area ad uso ricettivo, terziario, logistico e turistico a Lubumbashi, RDC. Progetto in fase di valutazione da parte del cliente

Progetto di due nuove ville a Lubumbashi, RDC. Progetti in fase di realizzazione

Progetto di un ponte pedonale a Simapo Island, Hainan, Cina. Progetto in fase di valutazione da parte del cliente

Progetto di 3 ville a Simapo Island, Hainan, Cina. Progetto in fase di valutazione dal cliente

Progetto di recupero di una baita, con progetto di ampliamento di un torre in legno ad uso spa. Progetto realizzato in parte.

Progetto di un nuovo edificio ad uso residenziale, 17 appartamenti, inserimento, pertinenze e spazi interrati, Saronno (va). In fase di approvazione

Festival della letteratura 2016 Mantova, Prototipi 2016 All'interno dell'officina Prototipi 2016 è stata approfondita la relazione tra ciò che leggiamo e chi ha scritto il testo quando lo stesso è stato formulato da un *algoritmo matematico* o in generale da un sistema di intelligenza artificiale. Attraverso l'uso di software basati su AI, viene strutturato un progetto di restituzione di un breve testo legato agli ospiti e generato dalla macchina. Il lavoro è stato messo in campo in due location, progettate e costruite dal gruppo di lavoro.

Allestimento presso palazzo Grimani (Venezia) per "Ciudad de Vacances", in contemporanea alla Biennale arte 2017, allestimento per l'esposizione dei lavori di artisti sul tema della gentrificazione, Venezia, Barcellona, Palma

Progetto di un riconversione di un edificio in quattro unità abitative, progetto generale architettonico, interior e arredi su misura. In fase di esecuzione.

“Centrotavola C”, centrotavola in vetrofusione, varianti di colore, con azienda Vevè glass. *Piove sulla piatta laguna veneziana e le gocce descrivono miriadi di cerchi che si intersecano. Con il vetro di Murano è possibile fotografare quest'attimo e congelare in un oggetto le forme altrimenti sfuggenti della natura.* Progetto con arch.Massimo Brignoni

“Centrotavola A” *Morbido e vellutato al tatto e affascinante per la sua origine animale, il cuoio stupisce per la sua indole poliedrica. Lavorato in piano, come un foglio inconsistente, il particolare taglio al laser lo costringe in una forma geometrica chiusa che sfrutta le innate doti strutturali del materiale. Pensato in tre varianti per differenti possibili usi, dal portagioie al centrotavola.* Progetto con arch.Massimo Brignoni

Progetto mitigazione ambientale presso Vallenari, a Venezia Mestre, con nuove aree verdi, inserimento di arredi, illuminazione e impianti. Progetto definitivo ed esecutivo in fase di completamento.

Mark Bradford Collection

Limited Edition Bag #2 per Malefatte, nuova borsa in edizione limitata della Mark Bradford Collection

Il progetto di interesse sia progettuale che concettuale, mette assieme figure di varia estrazione in un processo collettivo di sviluppo di prodotti con finalità anche sociale, legato al mondo delle carceri veneziane. Il lavoro viene svolto affiancando il noto artista Mark Bradford che firma i 100 pezzi a tiratura limitata

Biennale di architettura 2018 / Logistica, sviluppo, allestimento e supervisione durante il periodo di esposizione di 8 allestimenti distinti di altrettanti importanti architetti svizzeri, committente Accademia di Architettura di Mendrisio.

Il lavoro abbraccia un arco temporale che va da febbraio a novembre 2018 e ha riguardato sia la resa esecutiva, che la parte di approvvigionamento dei materiali, la logistica e la costruzione di 8 allestimenti nella loro completezza. Gli allestimenti sono stati approntati all'interno delle Corderie dell'Arsenale, e hanno riguardato architetti come Mario Botta, Valerio Olgiati, Valentin Bearth (Bearth Deplazes), Riccardo Blumer

Attività didattica

L'esperienza didattica maturata, individuata nella costruzione di elementi, manufatti e prototipi, lo strumento di indagine, di approfondimento e di verifica indispensabile alla ricerca progettuale.

Nei corsi si intende fornire allo studente gli strumenti utili nel percorso di elaborazione e rappresentazione del progetto, oltre alla costruzione di manufatti materici. Si vuole stimolare nello studente l'utilizzo del modello come verifica solida di un pensiero e di capacità critica, di ricerca, di verifica funzionale, dimensionale e figurativa. Il modello inteso come strumento del progettista non per rappresentare o imitare un oggetto, quanto per essere parte del percorso progettuale; in questo senso è strumento di indagine, attraverso il modello di studio, e strumento di narrazione, attraverso il modello di presentazione. Lo studio affronta le strutture e le proprietà dei materiali, sollecitazioni e dimensionamento di un oggetto per dare allo studente degli strumenti basilari per affrontare criticamente il lavoro materico. Il modello è inteso non solo come rappresentativo, in cui lo studente acquisisce, attraverso la sperimentazione delle diverse tecniche della modellistica e l'utilizzo di differenti materiali, metodi di rappresentazione tridimensionale, prefigurazione e verifica degli artefatti in scala e al vero.

- 2005/2006 Istituto Universitario di architettura di Venezia
Collaborazione come assistente al corso del quinto anno di **"Architettura del Paesaggio"**, tenuto dal prof. Carlo Magnani. 80 ore di corso
- 2006 Collaborazione come assistente dell'arch. A. Pedron presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale: workshop **"Il progetto per l'utenza allargata"**.
Sistema di componenti d'arredo per stanze in case per studenti.
Mostra e Pubblicazione
- 2006/2007 Collaborazione come assistente del prof. Sebastian Bergne presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, , Corso di design del prodotto, primo anno di corso, durata 96 ore, 8 crediti formativi, ICAR 13
Pubblicazioni, cartacee e digitali.
"F.L.A.S.H"
Il corso ha indagato la costruzione di progetti attraverso l'uso dei modelli come strumenti di apprendimento di temi legati alla costruzione delle tematiche del progetto.
- 2007 Workshop **"Design della differenza parallela"** con prof. Angela Lopez presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale.
Mostra e Pubblicazione
Il corso ha affrontato progetti da sviluppare nel sud del mondo, legati a bisogni quotidiani e primari
- 2007/2008 Collaborazione come assistente del prof. Marco Zito presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Corso di design del prodotto, primo anno di corso, durata 96 ore, 8 crediti formativi, ICAR 13

- 2008 Workshop **“Progettazione partecipata e comunicativa”** con Raul Pantaleo presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale.
Mostra e Pubblicazione
Il corso ha affrontato progetti da sviluppare con l'uso del rattan, per una economia legata alla produzione di oggetti artigiana da sviluppare nella Repubblica Centrafricana
- 2007/2008 Collaborazione come assistente prof. Riccardo Blumer presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Atelier di laurea di prodotto.
“Meraviglie della natura”
Le tesi hanno indagato vari fenomeni della natura, ne hanno individuato le meraviglie costruendo modelli di approfondimento, che ne testassero le potenzialità, fino al modello di tesi finale, reale e funzionante
- 2008/09 Collaborazione come assistente presso l'Accademia di architettura di Mendrisio, Svizzera, del prof. Riccardo Blumer al corso di Master in Design.
“Aprire | chiudere”, “Tagliare | cucire”, “Scivolare | frenare”
Tre i temi principali, su alcune fenomeni centrali nella professione, sviluppati con l'uso esclusivo del modello, propedeutico alla visione del progetto.
- 2008/09 Collaborazione presso l'Accademia di architettura di Mendrisio, Svizzera, del prof. Riccardo Blumer all'organizzazione e all'assistenza ai progetti del concorso di design **“Concorso riri”** per tiretti per cerniere a lampo.
- 2008/2009 Collaborazione presso l'istituto di design Isai, a Vicenza, come assistente del prof. Riccardo Blumer, durata 56 ore
Corso di progettazione del primo anno di corso.
“Coscienza, memoria”
Gli studenti analizzano e scompongono strumenti e attrezzi, ne individuano l'aspetto legato alla memoria e li trasformano in oggetti meccanici, spogliandoli degli aspetti simbolici. Il lavoro procede e si conclude con la costruzione di modelli funzionanti.
- 2008/2009 Corso di Laurea in Disegno Industriale
Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV. Atelier di laurea.
Coordinatore tesi di progettazione, sviluppato in tutto l'anno accademico
- 2008/2009 Collaborazione come assistente del prof. Luigi Mascheroni presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale
Corso di design del prodotto al secondo anno di corso, durata 96 ore, 8 crediti formativi, ICAR 13
“Contenitori”
Il corso ha affrontato il tema del contenitore in tutti i suoi aspetti progettuali e prettamente tecnici fino allo sviluppo di dettagli esecutivi.
- 2009/2010 Collaborazione presso l'istituto di design Isai, a Vicenza, come assistente del prof. Riccardo Blumer, durata 56 ore
Corso di progettazione del primo anno di corso.
“Geometrie frattali”
Esercizio di studio delle geometrie frattali, sviluppato esclusivamente con modelli di grandi dimensioni

“Caos”

Attraverso la costruzione di modelli e artefatti di indagini, vengono osservati e individuati dei sistemi caotici, fino a definirne la produzione. Si scopre che il mondo del caos ha delle regole riconoscibili anche nei fenomeni naturali a noi più usuali.

“Il mondo in pentola”

Gli studi e i test diventano un compendio di “ricette”, quasi formule, che permettono di riprodurre sistemi caotici individuati e raccolti in tre pubblicazioni

2010/2011 Collaborazione presso l'istituto di design Isai, a Vicenza, come assistente del prof. Riccardo Blumer, durata 56 ore
Corso di progettazione del primo anno di corso.

“Risuonatori”

Il corso incentra il tema sullo studio, anche empirico, del suono, delle frequenze, delle oscillazioni e delle risonanze, per poi approfondirne la conoscenza con la costruzione di modelli funzionanti di risuonatori.

2011/2012 Collaborazione presso l'istituto di design Isai, a Vicenza, come assistente del prof. Riccardo Blumer, durata 56 ore
Corso di progettazione del primo anno di corso.

“Canali, pendenza, caduta dell'acqua”

Il corso incentra il tema sullo studio della costruzione di un canale per il trasporto dell'acqua, imparando a governarlo e a studiarne forme e possibilità, attraverso il lavoro con modelli funzionanti e testati.

2012/2013 Collaborazione presso l'istituto di design Isai, a Vicenza, come assistente del prof. Riccardo Blumer, durata 56 ore
Corso di progettazione del primo anno di corso.

“Archidroni, servi muti dell'architettura”.

Il corso affronta il tema dell'uso dei droni nel progetto di sistemi domestici e pubblici. Con l'uso di droni tagliaerba, lo studente costruisce modelli funzionanti di droni servi muti.

2010/2011 Docente presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il progetto, durata 48 ore, 6 crediti formativi

“Sviluppo di un elemento”

Esercizio sulla costruzione empirica di un modello basato su di un modulo, ripetuto verticalmente su una base prestabilita, con delle regole individuate dallo studente.

“Strutture di carta”

Studio sulle strutture partendo da materiali in fogli, sfruttando la capacità di trazione per supportare un peso pari al minimo al doppio del peso dell'elemento progettato.

“Caratteristiche e fenomeni nel mondo della natura”

Lo studente cerca attorno a sé degli elementi, oggetti della natura, li analizza e ne individua delle caratteristiche attraverso test specifici come prove meccaniche, al gusto, all'olfatto. Attraverso una analisi, lo studente fa propria una caratteristica o peculiarità e lo porta a diventare oggetto o principio costitutivo Premessa importante è che all'oggetto venga tolto il nome. Il risultato è la costruzione di modelli meta progettuali funzionali al livello di semilavorati.

2010/2011 Corso di Laurea in Disegno Industriale

Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV. Atelier di laurea.
Coordinatore tesi di progettazione, sviluppato in tutto l'anno accademico

2011/2012

Docente presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il progetto, durata 48 ore, 6 crediti formativi, ICAR 13

“In un cubo”

Attraverso la costruzione di un telaio cubico, lo studente individua dei punti nello spazio, fissati da coordinate (rappresentati da cavi), che diventano angoli di una figura immaginata, della quale poi ne studia con modelli la struttura

“Reticolari”

Partendo dalle figure immaginate all'interno dei cubi, lo studente sperimenta con il modello lo studio delle reticolari, così da raggiungere un certo gradi di resistenza alle sollecitazioni. Tutti i tralicci, rigidi, vengono poi uniti in una grande unica struttura rigida ed esposta all'interno della facoltà.

“Scatolari”

Partendo dalle figure immaginate all'interno dei cubi, lo studente sperimenta con il modello lo studio delle scatolari, così da raggiungere un certo gradi di resistenza alle sollecitazioni, questa volta con superfici continue.

“Caratteristiche e fenomeni nel mondo della natura”

Lo studente cerca attorno a sé degli elementi, oggetti della natura, li analizza e ne individua delle caratteristiche attraverso test specifici come prove meccaniche, al gusto, all'olfatto. Attraverso una analisi, fa propria una caratteristica o peculiarità e lo porta a diventare oggetto o principio costitutivo. Il risultato è la costruzione di modelli meta progettuali funzionali, al livello di semilavorati.

2011

Corso di Laurea in Disegno Industriale
Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV. Laboratorio di laurea.
Coordinatore tesi di progettazione.

2011

Docente Workshop di Design aperto a studenti da diversi istituti universitari, per il comune di Padova, assessorato verde pubblico

“Forme fluide”, con prof. Riccardo Blumer, prof Matteo Borghi

Gli studenti hanno sperimentato con modelli in scala lo studio dei dislivelli, del trasporto dei fluidi e delle loro forme, per poi costruire delle porzioni di modello in scala reale collegate fra loro, concludendo in una installazione e una performance collettiva. L'installazione finale viene costruita su una collina a raggiungere una altezza di molti metri.

2012/2013

Docente presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il progetto, durata 48 ore, 6 crediti formativi, ICAR 13

“Strutture per il peso”

Quanto peso? L'esercizio spinge lo studente, con una serie di vincoli di quantità di materiale, di sezione di profili a costruire una struttura scheletrica della dimensione di una cassetta della frutta che riesca a reggere il proprio peso con il minor uso di materiale possibile. Il paragone aiuta a capire quanto pesiamo sulle cose che ci circondano. Metro di valutazione è l'efficienza della struttura, considerata come rapporto fra il peso proprio e peso portato.

“Stampi cinetici – trasformazioni”

Lo studente cerca attorno a sé dei processi trasformativi, attraverso 5 scatti fotografici individua uno stato iniziale, tre stati intermedi di trasformazione e uno stato finale. Attraverso l'individuazione del processo, dà forma ad un materiale, come a fermare la trasformazione in oggetto. Successivamente costruisce una semplice macchina che abbia la capacità di ricavare dai materiali queste forme latenti e quindi di poterle riprodurre più volte, in un processo che cerca di guardare alla produzione. Le macchine utilizzano la forza lavoro di trapani, compressori, fiamme libere, presse, o quanto ritenuto necessario.

2013/2014

Docente presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il progetto, durata 48 ore, 6 crediti formativi, ICAR 13

“Equilibristi di carta”

Lo studente costruisce un oggetto in equilibrio appoggiato sul vertice dell'asse maggiore di un manico di scopa in faggio di diametro 2.5cm e lunghezza circa 130cm. Viene utilizzato unicamente cartoncino bianco di 300gr/mq. L'esercizio esprime la meraviglia dell'equilibrio in una giusta misura tra tecnica ed estetica

“Mondo inclinato”

Utilizzando come macchina semplice un piano inclinato con pendenza 2 gradi, lo studente sfrutta la forza di gravità come motore per costruire un oggetto in Forex che racconti un comportamento in caduta.

“Meccanismi a 3rpm”

L'esercizio racconta la meraviglia del corpo nella sua complessità, capacità istintive di adattamento in equilibrio e struttura. Allo studente viene chiesto di individuare un insieme di gesti e di trasformarli in schemi declinabili. Attraverso la costruzione di un modello bidimensionale esplora i movimenti possibili, si allena e quindi costruisce un modello funzionante con un sistema meccanico ciclico, capace di raccontare l'esperienza cinematica acquisita. Le macchine vengono azionate da motoriduttori con potenza 20W a 3RPM.

2013

Lezione e critiche come docente, dei progetti finali presso la Virginia University of Architecture durante le lezioni nel semestre di svolgimento a Venezia

2013/2014

Docente Istituto Europeo di design, Product Design, modulo di progettazione Product Design 1, primo anno di corso, 30 ore di corso

“Corpi in moto”

L'esercizio propone l'indagine di modelli in carta in equilibrio puntuale, su piani orizzontali o inclinati

“Fatti corporei”

Il progetto ha lo scopo di costruire degli oggetti funzionanti che abbiano con il corpo un rapporto di dipendenza funzionale e formale, che ne mettano in luce le grandi capacità e le forme.

2014

“Solving problems through an indirect and creative approach” all'interno del master di Business Administration For Arts And Cultural Events, IED Venezia

2013/2014

Docente presso Istituto superiore di architettura degli interni, ISAI, Vicenza, Corso di progettazione del primo anno di corso, “Rapporti e dimensioni dello spazio interno 1”, 56 ore di corso

“Lastre in equilibrio”

Esercizio di studio sull'equilibri in appoggio di lastre.

“Macchine caotiche a controllo parziale”

Il progetto si pone l’obiettivo di costruire dei sistemi che producano dei risultati frutto di un dinamismo caotico e di un intervento consapevole. Lo svolgimento parte dall’analisi di strumenti semplici e usuali che si confrontano con il corpo.

- 2014 Docente al workshop **“Piccoli equilibri”**, IED Istituto Europeo del design Venezia. Workshop di progetto durante le giornate di Open Day, ex tempore di modelli in carta.
- 2014 Valutazione e giuria lavori master di Business Administration For Arts And Cultural Events , IED Venezia, **“Treehouse project”**
- 2014 Lezione e critiche dei lavori finali come docente, dei progetti finali presso la Virginia University of Architecture durante le lezioni nel semestre di svolgimento a Venezia, inerenti progetti svolti nella città di Venezia.
- 2014/2015 Coordinatore e docente master **“Glass Design”**, IED,Istituto Europeo di Design Venezia.
L’incarico ha riguardato la formulazione del corso, in termini di programma, di docenza e di svolgimento, incentrato sul progetto del vetro in fornace, del vetro industriale e dei borosilicati.
- 2014/2015 Docente presso Istituto superiore di architettura degli interni, ISAI, Vicenza, Corso di progettazione del primo anno di corso, **“Rapporti e dimensioni dello spazio interno 1”**, 56 ore di corso
“Oggetti in lastra”
Lo studio parte dalla sperimentazione sulle lastre, ne costruisce modelli esplorativi fino alla definizione di un oggetto finale, costruito con il modello, funzionante e in scala reale.
“Piccole produzioni”
L’indagine parte da strumenti meccanici, dalle lavorazioni e dai principi. Attraverso un sistema di studio sulla scomposizione dei fenomeni, lo studente progetta e costruisce dei modelli, che poi riesce a replicare, arrivando così ad una piccola produzione completa.
- 2015/2016 Docente Istituto Europeo di design, Product Design, modulo di progettazione Product Design 1 , primo anno di corso , 32 ore di corso
“Forme in quiete”
Lo studente attraverso la costruzione di piccoli modelli trova degli stati di equilibrio intermedi, con l’uso di legno, carta, fili di nylon.
“Environments”
Attraverso l’analisi esperienziali, lo studio e l’indagine su temi coprorei, sociali o intimi, lo studente costruisce dispositivi effimeri ad uso collettivo (anche solo due). Gli studenti diventano partecipanti e vivono l’uso esperienziale pensato in uno spazio preciso.
- 2015 Coordinatore e docente master **“Universal design-La qualità dell’accoglienza prende forma”**, IED,Istituto Europeo di Design Venezia e Regione Veneto. In collaborazione con l’ufficio di Bruxelles della regione Veneto e la municipalità di New York.
L’incarico ha riguardato la formulazione del corso, in termini di programma, di docenza e di svolgimento, incentrato sul progetto di un nuovo manuale sul tema del

design inclusivo, da adottare in ambito europeo (in corso la stesura finale del manuale). Il corso è stato sviluppato e coordinato con l'ufficio di Bruxelles della regione del Veneto e la Municipalità di New York.

- 2015
Docente Design 1, all'interno del corso di Interior design, IED, Istituto Europeo di Design Venezia, al primo anno di corso, 80 ore di corso
"Bauer project"
Il progetto prevede la riorganizzazione funzionale della terrazza dell'Hotel Bauer a Venezia, con il disegno degli arredi e il concept generale. Lo studio passa attraverso il progetto cartaceo e una serie di modelli intermedi di studio e uno finale di presentazione alla committenza.
- 2014/2015
Docente presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il design, durata 48 ore, 6 crediti formativi, ICAR 13
"Test fisionometrici"
Costruzione di modelli esplorativi, di primo approccio allo studio della struttura corporea. Viene svolto con filo metallico applicato alla testa poi ritratto con rilievo fotografico fronte e profilo
"Test antropometrici"
Lo studente affronta lo studio del movimento (camminare) con l'uso di dispositivi, atti ad indagare e comprendere regole e potenzialità.
"Dispositivi"
Attraverso l'analisi esperienziali, lo studio e l'indagine su temi corporei, lo studente costruisce dispositivi ad uso collettivo (anche solo due), di cui deve chiarirne il modo di utilizzo, il luogo e il numero di partecipanti con cui condividere l'esperienza. Il lavoro è costituito da modelli reali e funzionanti, che viene sintetizzato in un breve filmato a dimostrarne la chiarezza di pensiero.
- 2015
Docente **"Design e comunicazione per internazionalizzare"**, IED, Istituto Europeo di Design Venezia, progetto di studio con Confartigianato Venezia. Il corso dopo una serie di lezioni ex cathedra, prova a mettere assieme aziende e giovani designer in un progetto di innovazione, in cui la componente progettuale si serve delle realtà produttive e viceversa, durata 32 ore
- 2015/2016
Docente presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il design, durata 48 ore, 6 crediti formativi, ICAR 13
"Da un punto all'altro"
Costruzione di modelli di indagine, sul concetto del trasportare, come percorso esplorativo delle operazioni e della misurazione dello spazio, della preparazione e della conclusione. Progetto propedeutico al lavoro finale
"Missione Titano"
Gli studenti suddivisi in gruppi portano a compimento una missione, di esplorazione e di compimento di una operazione in un luogo scelto all'interno del territorio sammarinese. Il progetto mette in campo una operazione, da immaginare, di cui vanno precisati materiali, tempi, svolgimenti, attrezzature e ruoli. Il lavoro viene consegnato su supporto video. Progetto propedeutico al lavoro finale
"100 studenti, 10 torri"
100 studenti costruiscono un elemento strutturale, lo trasportano attraverso il territorio di san marino, fra strade e sentieri, in un terreno panoramico ai margini

del monte Titano. Qui, in un giorno, costruiscono 10 torri alte 10 metri, disposte su sedime semicircolare, a formare uno spazio. L'intento è quello di mettere in campo un sistema che comunichi a distanza il tema del progetto che viene svolto dentro l'università. La torre è l'elemento verticale che manda a distanza un segnale, la disposizione semicircolare è l'ambiente della rappresentazione della costruzione. Dopo una fase di studio, l'intera operazione si svolge in due giornate, in un ambiente di lavoro di gruppo, di partecipazione collettiva.

- 2015/2016 Docente presso Istituto superiore di architettura degli interni, ISAI, Vicenza, Corso di progettazione del primo anno di corso, "Rapporti e dimensioni dello spazio interno 1", durata 56 ore
"Oggetti immaginati"
Lo studio parte dall'approfondimento di ambienti speciali, da cui il rapporto fra luogo ed esperienza diventa tema di indagine e materiale di costruzione di progetti senza funzione, non precisati nel dettaglio. Il progetto diventa un tema di ombra proiettata da questi oggetti su un contesto ipotetico. Il progetto rimane una immagine non definita, proiettata da un oggetto sospeso.
- 2015/2016 Docente Design 1, all'interno del corso di Interior design, IED, Istituto Europeo di Design Venezia, al primo anno di corso, durata 80 ore
"Nuova aula didattica museo Guggenheim"
Il progetto prevede la costruzione di una nuova aula didattica, per attività collaterali all'interno del museo Guggenheim a Venezia, con il disegno degli arredi e il concept generale. Lo studio passa attraverso il progetto cartaceo e una serie di modelli intermedi di studio e uno finale di presentazione alla committenza.
- 2016/2017 Docente presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il design, durata 48 ore, 6 crediti formativi, ICAR 13
"Forme d'aria"
Attraverso la costruzione di semplici manufatti si scopre l'aria nelle sue forme, con l'uso di ventilatori, compressori e altre macchine operatrici. Se ne indagano dinamiche, potenzialità e forme. Progetto propedeutico al lavoro finale
"Oggetti volanti"
Utilizzando un flusso d'aria controllato gli studenti cercano di tenere sospesi degli oggetti in carta sopra un tubo, sfruttandone le potenzialità. Progetto propedeutico al lavoro finale
"Dinamismi di strutture pneumatiche"
Utilizzando il sistema dei reticoli, gli studenti eseguono delle strutture in parte rigide, capaci di muoversi, in maniera ciclica quindi continua, utilizzando come motore l'aria.
- 2016/2017 Docente presso Istituto superiore di architettura degli interni, ISAI, Vicenza, Corso di progettazione del primo anno di corso, "Rapporti e dimensioni dello spazio interno 1", durata 56 ore
"Racconti senza numeri"
Senza l'uso dei numeri lo studente racconta un momento trasformativo, cercando di darne una misura. Il lavoro viene restituito in forma di immagine.
"Spazi amorfi"
Il lavoro di gruppo costruisce uno spazio pneumatico in scala 1:1, che viene poi utilizzato per attività artistiche.

- 2016/2017
- Docente Design 1, all'interno del corso di Interior design, IED, Istituto Europeo di Design Venezia, al primo anno di corso, durata 80 ore
- “Progetto allestimento Ciudad de vacances”**
- Il progetto affronta il tema dell'allestimento temporaneo di uno spazio temporaneo all'interno di palazzo Grimani a Venezia.*
- “Spazi immaginati – nuovi format nelle città contemporanea”**
- Da un brief generale, ogni studente approfondisce temi legati a esperienze e luoghi personali, da poi riportare nel progetto di un format, con un taglio contemporaneo e un aspetto commerciale possibile.*
- 2016/2017
- Docente presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il design, durata 48 ore, 6 crediti formativi, ICAR 13
- “Forme d'aria”**
- Attraverso la costruzione di semplici manufatti si scopre l'aria nelle sue forme, con l'uso di ventilatori, compressori e altre macchine operatrici. Se ne indagano dinamiche, potenzialità e forme. Progetto propedeutico al lavoro finale*
- “Oggetti volanti”**
- Utilizzando un flusso d'aria controllato gli studenti cercano di tenere sospesi degli oggetti in carta sopra un tubo, sfruttandone le potenzialità. Progetto propedeutico al lavoro finale*
- “Dinamismi di strutture pneumatiche”**
- Utilizzando il sistema dei reticoli, gli studenti eseguono delle strutture in parte rigide, capaci di muoversi, in maniera ciclica quindi continua, utilizzando come motore l'aria.*
- 2016/2017
- Docente Laboratorio di Basic design, modulo di design del prodotto Università degli studi di Ferrara, Dipartimento di architettura, Corso di Laurea in Design del prodotto industriale, durata 84 ore, 8 crediti formativi, ICAR 13
- “Misurare il tempo”**
- Il lavoro introduttivo al corso mette in campo un aspetto critico e di approfondimento del tempo misurato e del tempo percepito, come soggettivo, ciclico o periodico, caotico, fatto di istanti o di eventi. Con l'uso del racconto con un filmato, ogni studente ne individua una forma, una quantità e la presenta. Il tentativo è riuscire a misurarlo e a restituirne un nuovo concetto. Il lavoro viene introdotto con apporti letterari e progettuali*
- “La macchina del tempo”**
- Partendo dall'esperienza fatta, ogni studente traduce in una macchina per la misurazione del tempo, mai uguale a sé stesso, spesso caotico, con periodi più o meno individuabili. L'oggetto è reale, cioè funzionante, costituito da una base in legno (una scatola) all'interno della quale vengono alloggiati le parti che il progettista ritiene di non mettere in luce, mentre esternamente forma e configurazione delle parti danno il disegno dell'oggetto finale. La forza è data, a scelta del progettista, da motoriduttori, dalla gravità, dall'aria, dal movimento corporeo.*
- Il lavoro viene supportato dai testi dati in bibliografia e da apporti dati in aula e viene restituito sia dimostrandone il funzionamento, sia consegnando un filmato e un report fotografico*
- “Tagliare, mangiare, dare forma, trasportare contenere” – esercizi propedeutici all'esercizio finale**

Il concetto di street food passa inevitabilmente per delle considerazioni sulla forma del prodotto da consumare, che non può essere per forza simile al cibo consumato a tavola, seduto, con l'uso di strumenti codificati.

Da qui la necessità di interrogarsi su alcuni temi fondativi, che vengono intrapresi con degli esercizi preparatori, di addestramento alla sensibilità al tema.

Attraverso l'uso di semplici mezzi, la costruzione di manufatti leggeri, la ricerca di riferimenti, l'indagine con altri mezzi, ogni studente indaga e racconta la meraviglia di piccoli gesti usuali, condividendo sensazioni ed esperienze gestuali e sensoriali.

Il procedimento viene svolto in forma libera, viene svolto e restituito liberamente e deve mettere in relazione l'operazione con un racconto esperienziale e sperimentale.

“Trasportare - Scegliere un percorso, fra due luoghi (per esempio tratto casa – università) e intraprendere il trasporto di uno o più oggetti da uno all'altro.

Il progetto dovrà raccontare con una operazione il tratto di percorso, relativo al tempo, allo spazio fra di loro. Le operazioni potranno essere comuni o no, abituali o speciali.”

“Tagliare - Scegliere un materiale, un oggetto e raccontare il fenomeno del taglio, immaginandolo relativo al tema della divisione, separazione, scoperta di qualcosa. Gli strumenti e i modi di indagine sono liberi. Unico vincolo è il divieto di usare strumenti di taglio usuali (per esempio coltello)”

“Contenere - Scegliere un oggetto e costruire il contenitore più adatto, quindi specifico e dedicato. L'oggetto da contenere dovrà essere speciale, nel senso di avere uno o più caratteristiche peculiari particolari (per esempio temperatura, forma, peso, ecc...) e potrà essere modificato nella forma”

“Mangiare - L'operazione del mangiare (inteso come assumere cibo) viene svolta in un luogo e in un modo speciale (dedicato). Unico vincolo è il divieto di toccare il cibo con le mani”

“Dare forma al cibo - Legato in parte al tema del mangiare, si occupa della forma, della consistenza, dell'esperienza dell'elemento cibo, e indaga possibili nuove forme, connesse alle proprietà del materiale, alle possibilità estetiche, alle combinazioni, alle proprietà sensoriali”

“Basic nomadic food design – produrre, comunicare, consumare; il design dello street food”

Gli studenti hanno il compito di sviluppare per l'esercitazione finale, in funzione del “cliente” delineato nella moodboard, un progetto di food packaging riferito a un cibo individuato negli esercizi propedeutici. L'oggetto è legato agli studi compiuti in questi esercizi, quindi incentrato sia sul contenitore (per esempio “Trasportare”, “Contenere”) ma anche al contenuto e al modo di consumarlo (per esempio “Dare forma al cibo”, “Mangiare”, “Tagliare”) e sviluppano un nuovo modo di comporre e consumare un cibo ripensato o adattato. L'oggetto di progetto deve avere i lineamenti di elemento nomadico, ovvero facilmente trasportabile perché pensato per quello scopo.

Gli oggetti progettati devono essere facilmente montabili o utilizzabili da tutti o da una utenza specifica, per esempio piegabili, pop-up, consumabili o altro da verificare con il contenuto e il modo di consumo, se ne richiede una restituzione esecutiva nei dettagli e nella produzione.

2017/2018

Docente presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale, Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il design, durata 48 ore, 6 crediti formativi, ICAR 13

“Fonti d'ombra”

La costruzione di piccoli manufatti e utilizzando il led di un device, ogni studente cerca di capire il rapporto fra ombra e luce. Ne costruisce poi un oggetto funzionante in essere usato come fonte di ombra.

“Spazi e luce naturale”

Ogni finestra della struttura universitaria viene scelta e su questa viene costruito un oggetto che ne moduli la luce e dia una lettura esperienziale dello spazio nuova. Il tentativo è di capire la grande importanza che la luce naturale ha sugli spazi.

2017/2018

Docente Laboratorio di Basic design , design del prodotto

Università degli studi di Ferrara, Dipartimento di architettura, Corso di Laurea in Design del prodotto industriale, 84 ore di corso, 8 crediti formativi, ICAR 13

“Evoluzione e metamorfosi”

Partendo da un oggetto scelto (A) se ne ricavano i profili fondamentali e lo si ricostruisca utilizzando la tecnica illustrata più sotto.

Si immagini quindi una possibile evoluzione | metamorfosi, che lo porti a diventare un altro oggetto (Z), o meglio un profilo di esso, con delle caratteristiche e performance proprie.

“Dispositivi per vegetali”

Traendo continuità dall’esercizio #1 sulla trasformazione lo studente immagina una nuova forma di

interazione vegetale partendo dalla presentazione svolta in aula.

Il progetto sarà lo sviluppo di un dispositivo che svolgerà una funzione che inneschi un nuovo tipo di stimolo e interazione, ad esempio vegetale - vegetale/i, vegetale-animale/i, vegetale-uomo/i, vegetale-insetto/i, vegetale – ambiente, lavorando sui sensi dei vegetali così come illustrati. I dispositivi saranno resi realizzabili, con tecniche di produzione, esecutivi e individuazione del mercato di riferimento

“Reusable Packaging”

A conclusione dei due esercizi precedenti, lo studente studierà e realizzerà, partendo dallo studio delle forme evolutive già studiate, all’arte generativa, il contenitore del dispositivo per vegetali, spingendosi ad un utilizzo dei materiali consapevole, che sappia mettere sulla bilancia un buon compromesso fra sostenibilità, e utilizzo nel tempo.

2017/2018

Docente Design 1, all’interno del corso di Interior design, IED,Istituto Europeo di Design Venezia, al primo anno di corso, durata 80 ore

“Costruzione di manufatti a grande scala”

Il progetto affronta il tema della elaborazione di un concept cui verrà data una funzione o una collocazione funzionale in uno spazio vero. Il percorso si sviluppa completamente attraverso la costruzione di un manufatto cui seguono restituzioni grafiche

Outlet Mc Arthur Glen

Su richiesta del noto brand di outlet, viene chiesto agli studenti di elaborare un progetto o un allestimento che abbia forte connessione con il mondo dell’arte contemporanea. Il progetto scelto verrà realizzato entro il 2018.

2014/2015

Coordinatore e docente master ***“Design – Hospitality, Retail and exhibit”***

IED,Istituto Europeo di Design Venezia.

L’incarico ha riguardato la formulazione del corso, in termini di programma, di docenza e di svolgimento, incentrato sul progetto del redesign di spazi tradizionali per nuove attività.

2017/2018 Docente presso Istituto superiore di architettura degli interni, ISAI, Vicenza, Corso di progettazione del primo anno di corso, "Rapporti e dimensioni dello spazio interno 1", durata 56 ore

"Progetto luce"

Con l'uso di piccoli strumenti, gli studenti intraprendono un percorso attraverso il mondo della luce artificiale

"Diffusori"

Partendo da una fonte luminosa di notevole intensità, lo studente crea un sistema per proteggersi e sfruttarne le potenzialità

2018 / - Atelier orizzontale primo anno di corso e atelier di progettazione 4/5 anno di corso, Atelier prof. Riccardo Blumer, presso l'**Accademia di architettura di Mendrisio**, Svizzera. Durata 576 ore annuali.

Attività collaterali di supporto

L'attività scientifica si sviluppa trasversalmente all'attività didattica e professionale ed abbraccia temi legati al design del prodotto, allo sviluppo di autoproduzioni, allo studio di manufatti edilizi e sistemi urbani.

I temi diventano campi di approfondimento, occasioni esplorative e di conoscenza. In questo mondo l'attività scientifica si fonde con la professione e la didattica, attività che navigano al di fuori del consueto e dell'ordinario, in una costante ricerca formale, materica e costruttiva.

Lo strumento adottato è quello della **costruzione di modelli o manufatti**, per l'approfondimento, l'indagine e la verifica del progetto, considerato strumento fondamentale nel mondo materico. La trasformazione della materia, la costruzione di prototipi in questo caso sono considerati di per sé atti di progetto e creazione di forme.

Vetrofusione

La ricerca, sviluppata con una azienda che lavora con il vetro in fusione, ha indagato le capacità di assemblaggio a temperature diverse di figure in vetro, con diversi colori per testarne capacità e durata nel tempo.

Il lavoro è passato attraverso la costruzione di modelli in carta riportati su lastre in vetro, quindi portate in cottura. I risultati sono stati esposti in tre momenti fieristici, di vendita e di confronto, e hanno riguardato due famiglie di prodotti, espositori e piatti di medie dimensioni, ad ora in un sistema di autoproduzione.

Ceramica, stampi a forme variabili

Lo studio ha attraversato il tema della forma, del superamento di condizioni di produzione difficoltose e dispendiose, quindi con un lavoro sugli stampi, sui sottoelementi che lo compongono o lo possono comporre, superando vincoli di forma o di sforno. L'indagine ha portato a individuare la ceramica, in forma fluida, lavorabile a freddo, facilmente adattabile allo scopo. Gli stampi in gesso ceramico sono stati costruiti tenendo conto di regole geometriche che quindi ne permettano una certa facilità di assemblaggio, quindi a indagare forme che raccontassero questa, in un sistema di produzione veloce e di facile variazione.

*“Stampi centrifugati”
Ceramiche acriliche e sintetiche*

Attraverso la costruzione di strumenti meccanici a trazione elettrica, si è indagato e intrapreso il sistema rotazione e centrifugato con l'uso di impasti diversi, a base di resine, acriliche o poliuretaniche, a volte strutturate con componenti metallici. L'indagine ha analizzato e costruito trazioni dirette, alternate e multi assiali, costruendo stampi ragionati in metallo ad hoc. La ricerca si è conclusa con la produzione di un numero limitato di elementi ad uso contenitore, che uscissero dal racconto della forma rotazionale.

*“Servi efficienti”
Strutture in acciaio per piccoli pesi*

Da una commissione di arredi espositivi, nasce una ricerca sviluppata su sostegni per elementi poco pesanti, quindi espositore dedicati e “dosati” sull'elemento. In collaborazione con una azienda di lavorazione dei metalli in genere, sono stati sviluppati vari prototipi di indagine, costantemente studiati sempre con l'uso del modello, in carta e legno.

*“Strutture in cerca di un sostegno”
Acciaio armonico, strutture in equilibrio*

Lo studio affronta il tema di pesi su strutture con memoria di forma, concentrandosi su filamenti in acciaio armonico. In particolare, la ricerca è approdata a complementi d'arredo che cercano vincoli con l'esistente, quindi sprovvisti di equilibrio

*“Complementi corporei per sospensione”
Elementi in argento*

Con l'uso di modelli costruiti su parti del corpo, si scopre il mondo del gioiello contemporaneo visto nel mondo degli apparati, delle estensioni e delle protesi puntuali. Il processo attraversa prove ed esperimenti di componenti statiche o con piccoli cinematismi, passa poi attraverso prototipi realizzati in argento e altri materiali da artigiani. Il lavoro arriva ad una autoproduzione limitata di oggetti a sospensione sul corpo

*“Forme da fogli”
Pelle nervata ad incastro, uso delle coniche*

Lo studio sui laminati, passando da modelli in lamiera e carta, porta a intraprendere la strada del cuoio e della sua strutturazione tramite nervature ed incastri. Il lavoro arriva ad una piccola autoproduzione di oggetti per la tavola.

*“Forme di cuoio”
Cuoio lavorato a medie temperature*

Lo studio sui laminati, passando da modelli in lamiera e carta, porta a intraprendere la strada del cuoio e della sua strutturazione tramite nervature ed incastri. Il lavoro arriva ad una piccola autoproduzione

“Forme latenti”

Gesso alabastrino con stampi rotazionali

La ricerca prova a scoprire le forme latenti nei campi di energia, attraverso l'apporto di moti e rotazioni che vengono bloccati come ad essere una fotografia di uno stato dei dinamismi, mettendo così in luce e rendendo materici dei fenomeni, studiati ed osservati empiricamente. Lo studio diventa poi materiale di approfondimento nella docenza.

"Cicli di lavorazione ciclica"

Costruzione di macchine con motoriduttori

Trasformare la materia attraverso una lavorazione prolungata che ne trasforma in maniera irreversibile le caratteristiche meccaniche. Si costruiscono macchine che compiono un lavoro complesso con un certo ciclo, che impone a determinati materiali una trasformazione sul tempo, determinandone uno stato completo ed irreversibile. Lo studio diventa poi materiale di approfondimento nella docenza

Esposizioni, convegni, riconoscimenti

1997	Primo premio al Concorso di progettazione "Un mercato per Morbegno"
1997	Esposizione di un progetto premiato presso la municipalità di Morbegno (So) in collaborazione con l'ordine degli architetti della provincia di Sondrio
1998	Progetto vincitore per l'allestimento di uno spazio espositivo, premiato con borsa di studio.
1998	Esposizione di un grande elemento espositivo all'interno di Palazzo Mocenigo, per IUAV Venezia. Progetto finanziato da una azienda.
2001	Secondo premio nel concorso internazionale "Youreurope" , progetto pilota per la prima ambasciata europea, mostra, conferenza, catalogo
2001	Esposizione presso il centro culturale della comunità europea e il consolato del Baden Wuerttemberg a Bruxelles
2001	Zerouno Esposizione di due progetti premiati presso l'Istituto Universitario di architettura di Venezia Mostra e Pubblicazione
2006	Terzo premio al concorso per la riconversione della tesa 113 all'arsenale di Venezia
2007	4 progetti selezionati Arredi per bambini ospedalizzati
2007	Esposizione presso l'Ordine degli Architetti di Como di un progetto di recupero territoriale di un'area sul lago di Lugano

Mostra e Pubblicazione

- 2007 Primo premio ex-aequo per il progetto di un centro servizi a Conegliano, concorso di progettazione indetto dalla società Bauex. Concorso ad inviti
- 2008 Torino **“Spazio di un sorriso”** - Mostra Itinerante - Torino World Design Capital - UNIRSM – IUAV, Progetti di arredo e spazio arredo per bambini - Concorso dell'Università di San Marino, esposizione di 4 progetti
- 2008-2009 San Marino **“Spazio di un sorriso”** - 2° Tappa - Mostra Itinerante - UNIRSM – IUAV, Progetti di arredo e spazio arredo per bambini - Concorso dell'Università di San Marino, esposizione di 4 progetti
- 2009 Barcellona P.zzo Goto **“Spazio di un sorriso”** - 3° Tappa - Mostra Itinerante - UNIRSM – IUAV, Progetti di arredo e spazio arredo per bambini - Concorso dell'Università di San Marino, esposizione di 4 progetti
- 2011 Convegno : **“Il verde urbano fra sostenibilità, design e innovazione”**, organizzato dal Comune di Padova
Francesco Tencalla intervento dal titolo **“Materia, ricerca, professione”**, sui temi legati al binomio professione e didattica come momento di ricerca.
- 2012-2014 **“Rollgrip. Avvolgitore per reti antigrandine”** Progetto di tesi di Massimo Gardella, relatori M. Brignoni, R. Varini e F. Tencalla - UNIRSM – IUAV
ADI Design Index 2012. Il progetto è premiato con l’inserimento nell’ADI Design Index e ha concorso per l’assegnazione della Targa Giovani al XXIII Compasso d’Oro ADI – Targa Giovani 2014. Il progetto è stato esposto a Milano dal 2 aprile a maggio del 2014 negli spazi delle ex Officine Ansaldo.
- 2013 Allestimento ed esposizione presso la basilica palladiana di Vicenza del lavoro **“Archidroni – protesi robotiche per l’architettura”**, con prof. Riccardo Blumer, in collaborazione con ISAI
- 2013 Esposizione in occasione del Salone del mobile, all’interno dell’evento **“Turbulences”**, del lavoro svolto presso l'Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale dal titolo **“Stampi cinetici”**
- 2013 Esposizione di un progetto di recupero edilizio e di design degli interni, tenuto presso il Broletto di Como, in occasione dell’evento **“Premio Maestri Comacini”**. Organizzato dall’Ordine degli architetti di Como.
Mostra e Catalogo
- 2013 **“Design per lo spirito”**, Relatore convegno, Festival biblico 2013, Vicenza
- 2013 **“Aveamen. Design per lo spirito”**. Esposizione di rosari interpretati da designer e artisti contemporanei con conferenze sul tema, in occasione del festival biblico 2013, Vicenza
- 2013 Esposizione presso una galleria di Venezia di un oggetto sacro in pelle lavorata nell’ambito dell’evento AveAmen, progetto su invito di nuovi rosari. Progetto dal titolo **“Forme di recitazione”**.

- 2013 Esposizione presso una galleria di Vicenza di prototipi in pelle lavorata nell'ambito dell'evento AveAmen, progetto su invito di nuovi rosari. Progetto dal titolo **"Forme di recitazione"**
- 2014 Esposizione presso la galleria S.Francesco a San Marino del lavoro **"Meccanismi a 3rpm"** per l'Università degli studi della repubblica di San Marino / luav in occasione del Open Day 2014
- 2015 **"Inclusive design guidelines"**, convegno di confronto e presentazione alla stampa e alle istituzioni, Regione veneto e Ente fiera di Vicenza, sullo studio di un nuovo manuale sulle linee guida per il design inclusivo nelle regioni europee
- 2015 **Research, mostra di design autoprodotta**, Fiera di Vicenza e Isai design Academy. Esposizione di due centrotavola in vetro fusione sviluppati con Vevè glass
- 2015 Convegno : **"Il design Universale : una questione di forma"**, presso il Salone professionale del turismo e dell'ospitalità universale MOVE, ENAT European network for Accessible Tourism, UNWTO, Commissione Europea. con assessorato al turismo della Regione Veneto, ufficio del sindaco di New York per le persone con disabilità NYMOPD.
Francesco Tencalla, **"Le linee guida del design universale : l'esperienza del Veneto"**
- 2015 **Esposizione presso Source, self-made design** Firenze, con arch.Massimo Brignoni, di due oggetti selezionati, "Centrotavola A" - in cuoio", "Centrotavola C" - in vetro
- 2015 Esposizione del progetto selezionato, **"Cosa bolle in pentola"**, 3 piccole pubblicazioni sul tema dei sistemi caotici , Fahrenheit 39 art book fair, Ricerca e design nell'editoria in Italia Ravenna, Artificerie Almagià
- 2017 Esposizione itinerante **"Ciudad de vacancies"**, design e allestimento progetto presso Palazzo Grimani Venezia.Promosso da Ied Venezia, Ied Madrid, Museo di arte contemporanea de la Palma, Generalitat de Catalunya, MACA e il supporto di MIBACT, Generalitat Valenciana, consorci de musues de la comunitat valenciana. Il progetto è stato allestito in due altre tappe a Barcellona e Las Palmas nel corso del 2017.
- 2018 **Bradford limited edition #2**, presentazione nuovo design della borsa edizione limitata con l'artista Mark Bradford, presso Process Collettivo, Venezia

Titoli, pubblicazioni

Titoli principali

1992	Maturità scientifica presso Collegio Gallio, Como
1997	Workshop internazionale di disegno industriale svolto a Venezia nel giugno 1997 sul tema "Mostrare" (attestato) – Istituto universitario di Venezia IUAV, Rietveld Academie Amsterdam, Hochschule fur angewandte kunst in Wien
1997	Workshop internazionale di disegno industriale svolto ad Amsterdam nel giugno 1997 sul tema "To sit down /sedersi" (attestato) – Istituto universitario di Venezia IUAV, Rietveld Academie Amsterdam, Hochschule fur angewandte kunst in Wien
2004	Laurea in Architettura presso l'Istituto Universitario d'Architettura di Venezia (I.U.A.V.), con una tesi di recupero di un'area compresa fra il lago di Lugano e l'oasi di Piano. Relatore: prof. Carlo Magnani
2005	Assistente al corso del quinto anno di " Architettura del Paesaggio ", tenuto dal prof. Carlo Magnani Istituto Universitario di architettura di Venezia
Dal 2006 al 2009	Assistente al corso del primo e del secondo anno al laboratorio di prodotto Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale
2006	Abilitazione alla professione di architetto, iscritto all' Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Como, Numero "A 2205" dal 23/03/2006, Sezione A Settore A
Dal 2008 al 2013	Assistente del prof. Riccardo Blumer al corso di progetto del primo all'istituto di design ISAI, Vicenza
Dal 2006 al 2008	Assistente agli workshop estivi Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale
2008	Assistente del prof. Riccardo Blumer al corso di Master in Design presso l'Accademia di architettura di Mendrisio, Svizzera
Dal 2008 al 2011	Coordinatore tesi di progettazione Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale
Dal 2010-	Docente Laboratorio di disegno e modellistica, corso di Modellistica per il progetto Università degli studi della Repubblica di San Marino, IUAV Corso di Laurea in Disegno Industriale

- Dal 2014- Coordinatore e docente master “Glass Design”
IED,Istituto Europeo di Design Venezia.
- Dal 2013- Docente al corso di progetto del primo all’istituto di design ISAI, Vicenza
- Dal 2014- Docente, Product Design, modulo di progettazione Product Design 1 , primo anno di corso
Istituto Europeo di design Torino
- Dal 2014- Coordinatore e docente master “Universal design”
IED,Istituto Europeo di Design Venezia
- Dal 2014- Docente Design 1, all’interno del corso di Interior design
IED,Istituto Europeo di Design Venezia
- Dal 2014- Docente “Design e comunicazione per internazionalizzare”
IED,Istituto Europeo di Design Venezia
- Dal 2016- Docente Laboratorio di Basic design , product design, incarico a seguito di concorso ad evidenza pubblica
Università degli studi di Ferrara, Dipartimento di architettura, Corso di Laurea in Design del prodotto industriale
- Dal 2018 Coordinatore e docente corso di alta formazione “Universal design”
IED,Istituto Europeo di Design Venezia
- Dal 2018 Coordinatore e docente corso di alta formazione “Interior design – Hospitality, Retail and exhibit”
IED,Istituto Europeo di Design Venezia
- 2018- Assistente di atelier orizzontale primo anno di corso e atelier di progettazione 4/5 anno, Atelier prof. Riccardo Blumer
presso l’Accademia di architettura di Mendrisio, Svizzera

Pubblicazioni

- 1997 AAVV, Catalogo mostra tenuta presso l’Istituto Universitario di Architettura di Venezia di un progetto selezionato, Venezia, 1997
- 2002 Pubblicazione di un progetto realizzato come collaboratore del prof.Carlo Magnani, 40 alloggi di Edilizia Pubblica a Conegliano (Tv)
In AAVV, “Next school new entrances”, pp.56-57, p.106, Marsilio, Venezia 2001 (ISBN 88-317-8133-2)
- 2007 A.Pedron, F.Tencalla, “Sistema di componenti d’arredo per stanze in case per studenti”
in Università degli studi della repubblica di San Marino, Università IUAV di Venezia, “San Marino design university 01”,pp. 43-45 San Marino , 2007

- 2008 A.Lopez, F.Tencalla, "Design della differenza parallela"
in Università degli studi della repubblica di San Marino, Università IUAV di Venezia,
"San Marino design university 03", pp. 68-71, San Marino , 2008
- 2008 F.Tencalla, "Occasione per riavvicinarsi", testo e pubblicazione di 6 progetti
in Università degli studi della repubblica di San Marino, Università IUAV di Venezia,
"San Marino design university 03", pp. 22-27 San Marino , 2008
- 2009 R.Pantaleo, F.Tencalla, "Progettazione partecipata e comunicativa"
in Università degli studi della repubblica di San Marino, Università IUAV di Venezia,
"San Marino design university 05", pp. 64-69 San Marino , 2009
- 2012 A.Vendramin, C.Rosanelli, F.Tencalla, "Venezia: Piazzale Roma. Suolo sull'acqua", in
"Architettura del paesaggio", pp.122-123, maggio/settembre 2012 (ISSN 1125-
0259)
- 2012 F.Tencalla, "Forme di recitazione", pp.82-85
All'interno di "Aveamen. Design per lo spirito", a cura di F.Basaldella, M:Cazzaro,
M.Checchin, Compositori Industrie Grafiche, Bologna, 2012 (ISBN 978-887794791-8)
- 2013 "Archidroni, servi muti dell'architettura", pubblicazione del progetto di
allestimento tenuto all'interno della Basilica Palladiana di Vicenza a cura di
R.Blumer, pp.115-116
In "1913/2013. Pier Giacomo 100 volte Castiglioni. Materiali, progetti,
testimonianze", a cura di Silvia Cattiodoro, in edibus, Vicenza , 2013 (ISBN 978-88-
97221-17-3)
- 2015 FAHRENHEIT 39 — 5th edition catalogue, 2015
Pubblicazione all'interno del catalogo del lavoro "Cosa bolle in pentola", sviluppato
con arch.Riccardo Blumer
- 2015 "Linee guida per un'ospitalità inclusiva", manuale guida per la progettazione
inclusiva in ambito turistico (in fase di completamento). A cura di F.Tencalla e altri,
in collaborazione con IED, Regione Veneto

-Il sottoscritto acconsente, ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, al trattamento dei propri dati personali

-Il sottoscritto acconsente alla pubblicazione del presente curriculum vitae sul sito dell'Università degli Studi di Ferrara

Francesco Tencalla

Venezia, luglio 2018